

Si dia lettura del disegno di legge.

Stelluti-Scala, segretario, legge:

Articolo unico.

« È mantenuta in vigore fino al 1° febbraio 1905 la legge 30 maggio 1875, n. 2531, (serie 2ª), per l'introduzione della riforma giudiziaria in Egitto, con tutti gli effetti derivanti dalla stessa legge e dalle successive leggi 8 febbraio 1881, n. 28 (serie 3ª), 30 dicembre 1881, n. 561 (serie 3ª), 30 gennaio 1883, n. 1191 (serie 3ª), 31 gennaio 1884, n. 1873 (serie 3ª), 13 dicembre 1891, n. 706, e 14 giugno 1894, n. 554. »

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge. (*Breve pausa.*)

Se nessuno chiede di parlare, non essendo oratori iscritti, procederemo in seduta d'oggi alla votazione segreta anche su questo disegno di legge.

(*Rimane così stabilito.*)

Discussione del disegno di legge per costruzione di linee telefoniche.

Presidente. L'ordine del giorno reca ora la discussione del disegno di legge: Spesa straordinaria di lire 700,000 per costruzione di linee telefoniche ripartita fra gli esercizi 1899-900 e 1900-901.

Onorevole ministro, accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

Pascolato, ministro delle poste e dei telegrafi. Accetto.

Presidente. Si dia lettura del disegno di legge.

Stelluti-Scala, segretario, legge. (Vedi Documento n. 65-A).

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Valeri. Domando di parlare.

Presidente. Prima di dare facoltà di parlare all'onorevole Valeri, debbo far rilevare un errore di stampa, che si riscontra nel disegno di legge della Commissione. Ivi si sommano due cifre, lire 400,600 e 300,000, mentre il totale si fa ascendere soltanto a 700,000.

Pascolato, ministro delle poste e dei telegrafi. La prima cifra è di 400,000, non di 400,600.

Di San Giuliano, relatore. Mi accorgo soltanto ora di questo errore di stampa; la somma

per l'esercizio 1900-901 deve essere di 400,000 e non di 400,600, e quindi il totale rimane di 700,000 lire in cifra tonda.

Presidente. Allora l'errore di stampa s'intende così corretto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Valeri.

Valeri. Come ricorda opportunamente la relazione di questo disegno di legge, nella precedente Legislatura il Governo presentò un disegno di legge col quale si chiedeva la somma di lire 2,500,000 per la costruzione delle principali linee telefoniche internazionali e interurbane.

Era quello almeno un progetto completo, che dava affidamento di poter discutere con cognizione del modo con cui si spendeva il denaro del pubblico.

Ora abbiamo invece quest'altro progetto il quale porta una spesa di 700,000 lire, cioè di un terzo circa di quella prevista dal precedente disegno di legge; anzi se consideriamo che in Italia, come generalmente dappertutto, il consuntivo eccede sempre il preventivo, possiamo ritenere che salirà ad un milione circa la spesa a cui andiamo incontro, cioè alla metà di quella portata dal disegno di legge che si doveva discutere nella passata Legislatura.

Ciò posto, a me pare che questo disegno di legge così com'è presentato sia troppo generico. Vi si accenna solo alla spesa per il collegamento telefonico con la capitale del Regno di una linea telefonica internazionale, ma nemmeno si accenna con quale linea internazionale, con quale altra nazione. La Commissione è stata un po' più larga ed ha specificato un po' più, ed ha detto: fra l'Italia e la Francia. Ci possiamo contentare?

Ora a me sembrerebbe, che trattandosi di una spesa di quasi un milione, il Governo ci dovesse fornire almeno qualche maggiore spiegazione.

Questa linea telefonica partirà, per esempio, da Parigi, come immagino e verrà a Roma, ma per dove passerà? per Torino o per Milano e verrà a Roma per Bologna o per Firenze, o da Genova e per la Riviera?

Credo equo desiderare dunque qualche spiegazione dall'onorevole ministro, perchè si possa con coscienza deliberare, senza rischio di ledere interessi particolari o di diverse regioni che possono essere più o meno favorite o danneggiate a seconda del diverso